

Illustrato

# L'albero di Anne Frank



**Io sono un ippocastano** L'io narrante è L'albero di Anne, l'ippocastano di fronte alla finestra del nascondiglio in cui la piccola Frank scrisse il suo diario, la testimonianza più celebre della Shoah. È lui a raccontare «quello che accadde tanti anni fa, al numero 263 di Prisengracht», ad Amsterdam, nell'album di Irène Cohen-Janca, bibliotecaria francese di origine tunisina, illustrato dal torinese Maurizio Quariello, edito da orecchio acerbo (trad. di Paolo Cesari, pp. 36, €14). Due anni in quella soffitta, un quaderno di cartone, emozioni, speranze, paure; un albero «in piena fioritura dalla testa ai piedi», unico sguardo sul mondo esterno proibito: «Con la ricchezza dei miei fiori e delle mie foglie, con la forza dei miei germogli, io le infondevo fiducia». Prima che arrivasse il «rombo... che ucciderà anche noi». Finché «il male terribile» che aveva «invaso il mondo» non se la portò via. Parole e immagini scabre e leggere, di forte intensità. Per ragazzi dai 9 anni in su.

